Scritto da Red.
Venerdì 30 Ottobre 2015 20:50



AVELLINO – Sono state le dimissioni presentate in aula questa sera da Ida Grella, capogruppo consiliare del Partito democratico, a porre praticamente fine ad una seduta del Consiglio comunale protrattasi stancamente e in cui si è discusso un po' di tutto, tributi, bilancio, assegnazione alloggi, Acs, prima del rompete le righe annunciato dal presidente Petitto per mancanza di numero legale.

"Il mio ruolo è stato del tutto delegittimato per cui ho deciso in modo irrevocabile di dimettermi dall'incarico": questa, in sostanza, la motivazione principale alla base della decisione della Grella. Una motivazione di natura politica che viene a cadere proprio alla vigilia dell'assemblea provinciale del partito di via Tagliamento in programma domani pomeriggio all'hotel Belsito di Manocalzati, assemblea in cui si profila la presentazione di una mozione di sfiducia nei riguardi della linea fin qui portata avanti dal segretario De Blasio.

I lavori del Consiglio erano iniziati con la presentazione di una serie di interrogazioni sulla nomina del nuovo coordinatore del Pdz A04 (consigliere Poppa), sul contributo agli abusivi con reddito zero (consigliere Preziosi), sull'affidamento del servizio tributi – di cui riferiamo in altro articolo – alla società Maggioli (consiglieri Cicalese e Giordano), sull'accoglienza degli immigrati (consigliere Giordano), sul patrocinio del Comune all'Associazione Wine Fredane per un evento a Villa Amendola (consigliere Matetich), ancora sull'azione da portare avanti nei confronti degli occupanti abusivi degli alloggi popolari (consigliere Di Iorio).

Comunicata all'assise da parte della presidenza l'informativa fatta pervenire questa mattina alla conferenza dei capigruppo da parte dell'ad dell'Acs circa le non poche difficoltà di natura economica in cui si trova ad operare e quella relativa alla mozione del consigliere Festa sulla riduzione della tari 2014.

E a proposito delle mozioni che vengono presentate e che devono essere discusse in aula il

consigliere Giordano ha auspicato che per una più corretta organizzazione dei lavori gli assessori di riferimento dicano anticipatamente qual è l'orientamento dell'amministrazione sulle problematiche di volta in volta sollevate, mettendo così il Consiglio in condizione di fare un lavoro utile nell'interesse della città.